

ORDINE DEL GIORNO

P R E M E S S O

che all'art. 1 comma 2 della Costituzione Italiana recita che "la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione";

che la democrazia rappresentativa è fondata sullo stretto e necessario rapporto fra eletto ed elettore;

che l'art. 49 della Costituzione recita che "tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per condurre con metodo democratico a determinare la politica nazionale;

che fra i principi statutari del nostro Comune vi è quello della promozione alla partecipazione alla vita democratica del paese e quindi di favorire con ogni utile iniziativa l'espressione democratica dei cittadini

A T T E S O

che già in occasione delle elezioni politiche i cittadini sono privati della possibilità di scegliere i loro parlamentari e tale scelta è affidata esclusivamente ai leader del partito che hanno il potere di compilare le liste e determinano anche l'elezione dei parlamentari;

che nell'ambito di una riflessione sul ruolo dei partiti e la loro forma democratica, l'esclusione del voto di preferenza rischia di alimentare una deriva leaderistica estranea alla tradizione popolare;

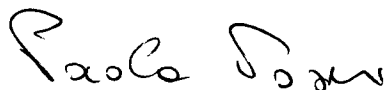
che è all'ordine del giorno dei lavori parlamentari una proposta di revisione della legge elettorale per le elezioni europee che escluderebbe la possibilità per i cittadini di scegliere i propri eletti, eliminando del tutto le preferenze;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CORDENONS (PN)

chiede il mantenimento della possibilità per i cittadini alle elezioni europee di scegliere i parlamentari, anche riducendo ad una sola le preferenze, e chiedendo altresì di introdurre la preferenza nell'attuale legge elettorale per il Parlamento Italiano e dà mandato al Presidente dell'Assemblea Consiliare di inviare ai Presidenti della Camera dei Deputati e Senato della Repubblica e delle commissioni parlamentari competenti la deliberazione in oggetto.

Paola Pasin



Alberto Endrigo